INTERVISTA DI MARISA RODANO SULL'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO DELLA DONNA

Migliaia di donne discutono e rispondono al "referendum,,

Le manifestazioni dell'8 marzo - 126.000 schede già ritirate dai sindacati e dai circoli dell'U.D.I. - Assemblee e riunioni

Domenica si sono concluse in tutta la provincia le manifestazioni dell'8 marzo che sono venute, quest'anno, nel pieno del dibattito in corso, fra le donne romane, sui temi del referendum lanciato dal Consiglio nazionale della donna. Sul carattere di queste manifestazioni abbiamo voluto interrogare l'on. Marisa Rodano, presidente del comitato provinciale dell'UDI.

— Quest'anno — ci ha detto *Marisa Rodano* — la giornata dell'8 Marzo è stata caratterizzata dalla grande ampiezza che hanno assunto le manifestazioni celebrative; basteranno alcuni dati a darne la misura: più di 70 assemblee, riunioni e feste hanno avuto luogo nella giornata dell'8 e domenica scorsa in tutti i quartieri della città e in numerose località della provincia. Almeno 120 manifestazioni, secondo i dati in nostro possesso, si sono svolte inoltre, nelle aziende e negli uffici. Proprio qui, anzi, la celebrazione della festa ha raggiunto i suoi aspetti più fortemente unitari. In alcune aziende è stata ottenuta mezza giornata di festa per le lavoratrici; in altre, dove questo era reso impossibile dalle esigenze della produzione, è stato ottenuto il pagamento delle ore lavorative come nelle giornate di festa.

In otto cooperative, tra l'altro, hanno avuto luogo riunioni delle socie allietate da spettacoli, rinfreschi ed estrazioni di premi mentre la tradizionale mimosa è stata offerta alle donne nei mercati, nelle scuole e nelle vie cittadine.

Ma le donne romane hanno attribuito all'8 marzo, accanto al suo consueto significato di festa, il valore di una prima tappa nella preparazione del Congresso della donna romana, che, come è noto, avrà luogo, alla vigilia del quinto Congresso della donna italiana, nella prima settimana di aprile. Tutte le manifestazioni sono state quindi occasione di vivace dibattito sui temi del *referendum* lanciato appunto in occasione di tale congresso.

Il questionario

— *Vuoi dirci qualcosa di più preciso su questo* referendum?

— Si tratta, in sostanza, di un testo nel quale, sotto forma di questionario, vengono esposte le fondamentali rivendicazioni in cui oggi si concreta il moto di emancipazione delle donne italiane. Su questo testo le donne di Roma vengono così invitate a discutere e ad esprimere un parere su alcuni problemi che investono ad un tempo sia la realizzazione della Costituzione (dei diritti, cioè, che la carta fondamentale dello Stato italiano attribuisce alla donna), sia la trasformazione in senso più moderno delle strutture sociali del nostro paese, e, per quel che ci riguarda, di Roma e della sua provincia.

La diffusione del *referendum* potrà dar luogo a una vera e propria consultazione democratica dell'opinione pubblica perchè attraverso le donne, gli stessi nuclei familiari nel loro complesso saranno chiamati a riflettere e a discutere circa le possibili soluzioni di problemi ormai urgenti della nostra società: qual'è il posto della donna nella vita sociale del paese? Deve essa rimanere legata al lavoro domestico, o può e deve invece, senza per questo rinnegare in nulla le sue indispensabili funzioni nell'ambito della famiglia, aspirare a un lavoro produttivo, qualificato, giustamente retribuito, tutelato dai contratti e dalla legge? Quali condizioni sono necessarie perchè questo sia possibile? Quali servizi sono indispensabili per sollevare la lavoratrice dal peso delle più gravi fatiche domestiche e dalla preoccupazione dei figli incustoditi? Quale indirizzo di politica economica ed amministrativa dovrebbe essere adottato dal governo e dai comuni per rendere possibile la realizzazione di queste condizioni?

E, d'altra parte, quale posto di parità con il lavoratore ai fini della retribuzione, della qualifica, della sicurezza del posto di lavoro, dello sviluppo di carriera, della tutela previdenziale, spetta alla donna che già oggi esercita un'attività produttiva?

Le casalinghe

Nel *referendum* è posta inoltre l'esigenza che sia riconosciuto il valore sociale del lavoro della casalinga garantendo ad essa un minimo di pensione a carico dello Stato ed è indicata la necessità di assicurare alla donna un più adeguato sviluppo culturale, una maggiore dignità, attraverso il miglioramento del tenore di vita delle masse lavoratrici e la soluzione di problemi per i quali da anni le donne romane si battono, quali quelli della scuola, dell'assistenza, della casa, dell'alto costo della vita.

— *Quali risultati ha avuto finora questa iniziativa?*

— Sino ad oggi i nostri circoli di Roma e della provincia e le organizzazioni sindacali hanno ritirato 126 000 moduli del *referendum* e parecchie migliaia ci sono già ritornati compilati, ne stiamo facendo lo spoglio che si rivela molto interessante. I nostri obiettivi sono ambiziosi: ottenere la risposta di almeno 250 000 donne di Roma e della provincia; ma soprattutto suscitare un serio dibattito, porre a confronto posizioni ideologiche diverse, affrontare una franca discussione con donne di ogni tendenza politica e delle più diverse categorie o condizioni sociali.

Le amiche dell'UDI hanno già cominciato a recarsi di casa in casa per consegnare la scheda e per riprenderla compilata spiegandone il significato, chiarendo gli eventuali punti rimasti oscuri. Inviteremo inoltre le donne a riunirsi per discutere questi temi in assemblee, in piccole e grandi riunioni, sui luoghi di lavoro nelle sedi dei sindacati e dei circoli dell'UDI, in piccole riunioni familiari nelle case. Da queste assemblee e riunioni verranno elette le delegate che porteranno al «Congresso della donna romana» la voce e le esperienze di tutte le altre donne.

Contiamo così che al congresso possa giungere l'opinione della maggioranza delle donne di Roma e della provincia, così che da questa larga e democratica consultazione esca ancor più forte e combattivo il moto di emancipazione e di progresso. Mostrando la maturità raggiunta dall'elettorato femminile, la sua conoscenza dei problemi, la sua consapevolezza dei diritti della donna e della famiglia, il congresso assumerà un'importanza rilevante per tutti i partiti, i quali, dal canto loro, non potranno non tenerne conto ai fini della prossima consultazione elettorale.

UN GRANDE DIBATTITO — L'on. Marisa Rodano, insieme alle altre dirigenti del comitato provinciale dell'UDI, sfoglia le schede del «referendum» che contengono le prime risposte scaturite dal dibattito in corso fra le donne romane

IL 23 APRILE IN UNA SALA DEL PALAZZO DELLA CONSULTA

Sarà trasmessa dalla TV la prima udienza dei 15 giudici della Corte Costituzionale

La procedura sarà identica a quella dei normali giudizi - L'articolo 113 del T. U. delle leggi di P. S. all'esame della Corte - Entro la settimana sarà approvato il regolamento

La prima udienza pubblica della Corte Costituzionale, fissata per lunedì 23 aprile alle ore 9, assumerà particolare rilievo per la presenza della stampa e della televisione.

L'udienza sarà tenuta in una sala del Palazzo della Consulta che è in corso di allestimento. I Giudici Costituzionali vestiranno una toga di colore rosso scuro, simile nella foggia a quella dei magistrati, ma di colore diverso per distinguere le diverse funzioni.

La procedura sarà identica a quella dei normali giudizi presso la Magistratura ordinaria: il Presidente dichiarerà aperto il giudizio e il valletto chiamerà la causa, subito dopo prenderà la parola il relatore e interverranno 4 Giudici incaricati di riferire sul ricorso. Successivamente, potranno intervenire le parti in causa.

La prima questione che la Corte sarà chiamata ad esaminare è quella relativa alle eccezioni di costituzionalità dell'articolo 113 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, che sarebbe appunto in contrasto con l'articolo 21 della Costituzione.

Il giudizio della Corte, qualora fosse per l'incostituzionalità, comporta la immediata abrogazione della legge, salvo, naturalmente, in via di ipotesi, il pieno diritto del potere legislativo di riconfermare la norma.

Nell'occasione, la Corte si propone di definire — se rientreranno nei termini fissati dal Regolamento — tutte le questioni che possono avere attinenza al medesimo giudizio sul quale è chiamata ad esprimersi.

Il Regolamento della Corte sarà approvato entro la fine della settimana e verrà subito dopo pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». Trattandosi di atto sul quale la Corte è chiamata a decidere autonomamente, non sarà necessario alcun intervento da parte degli altri organi dello Stato. E' stato tuttavia precisato che le decisioni della Corte sulle procedure da seguire per i procedimenti presso la Corte stessa, verranno pubblicate sotto il titolo di «Norme integrative per i Giudici della Corte Costituzionale». Tali norme, insieme alle leggi costituzionali 9 febbraio 1948, n. 1, e 11 marzo 1953, n. 87, daranno vita nel loro insieme al Regolamento della Corte.

Giovedì prossimo si riunirà la Commissione incaricata di redigere, nella forma definitiva, tali norme integrative che dovranno essere sottoposte, venerdì o sabato, all'approvazione della Corte in seduta plenaria.

Le norme potranno essere pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» fin dall'entrante settimana.

Il processo Montesi

(Continuazione dalla 1. pagina)

il dott. Enrico Mastrobuono. E' facile prevedere comunque che tale data è piuttosto lontana, collocabile nel prossimo autunno nella migliore delle ipotesi. Dopo che i 92 volumi degli «atti istruttori» saranno rimessi al magistrato chiamato a giudicare, questi dovrà avere il tempo per studiarli.

La decisione della Cassazione ha suscitato non pochi commenti, ispirati da comprensibili preoccupazioni. E' stato rilevato che un provvedimento del genere, il quale sottrae dei cittadini incriminati al giudizio del giudice naturale, può essere giustificato solo in casi eccezionali. In particolare, vero è che il codice prevede i «motivi di ordine pubblico», a condizione però che essi appaiano palesemente «gravi».

Non si comprende d'altro canto come tali motivi possano essere invocati per una sede come Roma, dove esiste il maggior concentramento di polizia, non sussistano invece per una qualunque sede minore. C'è da osservare del resto che lo stesso dott. Giocoli, nella sua istanza, accennava solo a possibili «inconvenienti».

Delle generali preoccupazioni si era fatto interprete l'altro giorno, alla vigilia della decisione della Cassazione, l'avvocato Luigi Zegretti, difensore di Anastasio Lilli. In una sua memoria egli aveva osservato che, se il sospetto di una manovra tendente a fuorviare il corso della giustizia rispetto all'affare Montesi suscitò il giusto sdegno della stampa e dell'opinione pubblica, il trasferimento del processo ad altra sede potrebbe provocare apprensioni ben più gravi e l'indignazione della folla.

Negli ambienti giornalistici, qualcuno ha rilevato anche, ironicamente, che «non sarebbe stato tollerabile un simile processo proprio nella stessa città in cui risiede e lavora il padre del maggiore imputato, nominato di recente, quasi con un atto di sfida, *leader* del gruppo parlamentare democristiano».

La stampa filo-governativa, in evidente disagio, ha accolto la decisione della Cassazione con argomenti addirittura ridicoli. Il Giornale d'Italia ha scritto infatti: «La scelta non poteva essere migliore perchè a Venezia il sentimento della giustizia è profondamente diffuso in tutti gli strati sociali».

Dal canto suo il difensore di Piccioni, prof. Augenti, ha commentato: «Per noi ogni sede è buona per il rispetto e la fiducia che abbiamo in ogni giudice». L'avvocato ha quindi aggiunto una considerazione davvero singolare: «Non era un criterio di territorialità quello che a noi premeva dato che *è giudice naturale quello di Roma come quello di Venezia o di Napoli*». Analoghe dichiarazioni ha fatto l'avv. Ungaro, difensore di Pölito, concludendo: «L'interessante è che il processo si faccia presto».

CRONACHE GIUDIZIARIE

Sospeso un processo ad Angiolillo per "illegittimità costituzionale,,

Si trattava del procedimento d'Appello per le calunnie contro il compagno Bologna — Rinviato a nuovo ruolo il ricorso di Briganti e Tacconi

Il processo d'Appello contro il direttore del quotidiano «Il Tempo» Renato Angiolillo, imputato per aver diffamato il compagno Virgilio Bologna, segretario della commissione interna della Romana Gas, e già condannato in prima istanza a 8 mesi di reclusione e 66 666 lire di multa, è stato sospeso.

La prima sezione penale della Corte d'Appello (presidente Vista, P. G. De Gennaro) ha infatti accolta la richiesta avanzata dal difensore dell'ex senatore, avv. Annibale Angelucci, di sospendere il giudizio in attesa che la Corte Costituzionale decida sulla legittimità dell'articolo 57 del codice che prevede la responsabilità dei direttori di giornale in una forma che contrasta con quanto è sancito dall'articolo 27 della Costituzione. Alla richiesta di sospensione si è associato il patrono di parte civile, avvocato Giuseppe Berlinguieri.

La decisione del collegio è di particolare interesse sia perchè essa è la prima del genere adottata a Roma, sia perchè cade proprio nel momento in cui più vivo è il dibattito sulla norma che ha sin qui regolato i cosiddetti reati di stampa. E' augurabile che essa sia seguita da altre analoghe, come è naturale del resto, posto che della questione è investito l'organo supremo destinato a giudicare sulla costituzionalità delle leggi.

La causa fra il compagno Bologna e Angiolillo fu provocata da un articolo non firmato apparso sul «Tempo» del 9 dicembre 1954 in prima pagina sotto il vistoso titolo «Gli scioperi della Romana Gas voluti e diretti dal "questore rosso" di Roma». Lo scritto, che si abbandonava alle più assurde elucubrazioni sulla tenebrosa attività della «cellula comunista» e del compagno Bologna in particolare seguì la provocatoria denuncia della questura contro i gasisti, accusati di aver provocato la morte di un uomo durante uno sciopero. In realtà il poveretto rimase intossicato avendo dimenticato di chiudere il rubinetto del fornello.

La infamante campagna contro i lavoratori condotta dal foglio di destra fu bollata dal Tribunale che pronunciò una chiara condanna contro il direttore. Questi, ove la sentenza sia confermata, finirà in carcere essendo già stato condannato per diffamazione e non potendo quindi più godere del beneficio della «condizionale».

* * *

La Cassazione ha rinviato a nuovo ruolo l'esame del ricorso presentato da Sante Briganti e Aldo Tacconi, ingiustamente accusati quali autori del delitto di Tavernelle.

* * *

Il ricorso proposto da 12 partigiani romagnoli imputati dell'uccisione dei conti Manzoni-Anzidei è stato respinto dalla Corte di Cassazione. I ricorrenti furono dapprima condannati all'ergastolo, poi a 28 anni di reclusione in sede di appello. Riconosciuto il movente politico ed applicata l'amnistia relativa, la pena fu ulteriormente ridotta a 2 anni di carcere.

A MEZZOGIORNO DI IERI A PARIONE

Una domestica di 18 anni colpita da una fuga di gas

A mezzogiorno di ieri, il signor Luigi Pompili, abitante in via di Parione numero 40, entrando nella sua abitazione è stato investito da una zaffata di gas. Entrato in cucina, vi ha scorto la domestica, Jolanda D'Artena, di 18 anni, seduta su una sedia, priva di sensi.

Il Pompili, dopo aver spalancato una finestra, ha chiamato alcuni vicini ed ha provveduto a trasportare la ragazza all'ospedale di Santo Spirito. I sanitari hanno disposto il ricovero della D'Artena nel reparto osservazione.

Sembra che la fuga di gas sia stata provocata da un difetto della cucina.

80 pacchi a S. Lorenzo per le famiglie bisognose

Domenica scorsa, nei locali della mensa del Deposito locomotive di S. Lorenzo, operai, tecnici e dirigenti del Deposito hanno offerto una colazione ai bambini poveri della zona. Sono stati anche confezionati 80 pacchi viveri per le famiglie bisognose.

Le ottanta famiglie beneficiate ringraziano vivamente, a nostro mezzo, i lavoratori e i dirigenti del Deposito locomotive.

Delegazioni di facchini protestano in prefettura

Numerose delegazioni di facchini si sono recate, nei giorni scorsi, in Prefettura per protestare contro la mancata applicazione della legge 3 maggio 1955 sulla regolamentazione dei lavori di facchinaggio e per l'immediata costituzione della Commissione provinciale prevista dalla legge stessa.

I facchini romani sono da tempo in agitazione per ottenere l'applicazione democratica di tale legge e contro il tentativo di discriminazione ai danni della organizzazione sindacale unitaria.

Riunione dei C. D. dei circoli ragazze

Giovedì alle ore 19 in Federazione (Piazza dell'Emporio 16-a), sono convocate le compagne dei comitati direttivi dei circoli delle ragazze. Presiederà la riunione la compagna Maria Michetti della segreteria della Federazione del PCI.

LEGGETE

Rinascita

INVENTORI IN VETRINA — Domenica scorsa numerosi cittadini, a dispetto dell'abbondante nevicata, si sono affollati dinanzi alle vetrine della ditta Germini, in via Due Macelli 48, dove venivano presentati alcuni esemplari di brevetti industriali depositati dagli inventori romani. La seconda mostra si terrà domenica prossima nella stessa sede. L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare l'opera degli inventori del Lazio

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, martedì 13 marzo (72-293) S. Ruggero. Il sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 18,24 - 1858: viene ghigliottinato Felice Orsini - 1938: Hitler occupa l'Austria («Anschluss»).

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 48, femmine 53. Morti: maschi 24, femmine 26. Matrimoni 12.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: min. -1,1; massima 4,3.

UN ANEDDOTO

Benedetto XIV, più noto come il cardinale Lambertini, fu uomo gioviale e arguto. Quando fu eletto papa si affacciò alla loggia di San Pietro e, alla vista di tanta folla, mormorò: «Quanta gente! Chi stava a lavorare?». «Santità — rispose sorridendo il prelato che gli stava a fianco — come vuole che faccia? L'uno improglia l'altro». «Ho capito — concluse il papa — e noi li imbroglieremo tutti».

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **CINEMA:** «Casco d'oro» al Moderrissimo, «Le amiche» al Nuovo, «Lo scapolo» al Corso; «La prima Smith» all'Adriacine; «Bravissimo» al Del Vascello. Mazzini, «Gioventù bruciata» al Fiamma, «Vittorie sui mari», al Giulio Cesare, Rialto, Belsito, «Fabiola» all'Iris; «La fortuna di essere donna» al Salone Margherita; «Il bigamo» allo Splendore.

— **RADIO - Programma nazionale:** ore 18,45 Pomeriggio musicale; 21 «Minnie la candida». **Secondo programma:** ore 14,30 Schermi e ribalte; 16 Terza pagina; 17 Concerto operistico; 21 Il motivo senza maschera, 22 Telescopio - **Terzo programma:** ore 20,15 Concerto; 21,50 Musiche di Mozart - IV, ore 18,15 Lutra dalla Comune; 21 «La fanciulla del West».

ISTITUTO «A. GRAMSCI»

Questa sera, alle 18 nel cine via Sicilia 1-6, per il ciclo di letteratura, il prof. R. Bongiovanni terrà una lezione su «Il Caffè» di Pietro Verri nella civiltà lombarda del Settecento. La partecipazione è libera per tutti.

CONFERENZE

— **All'Università popolare romana** (Collegio Romano), parlerà oggi alle 18, il dott. Mario Gioia su «Indirizzi moderni nella funzione sociale della donna»; ed alle 19, il prof. R. Carlo Averini su «La pittura del Lazio e dell'Umbria fra Medioevo e Rinascimento». Proiezioni. Ingresso libero.

MOSTRE

— **Palazzo Barberini.** Venerdì alle 11 sarà inaugurata la terza esposizione temporanea delle opere del 700 e 800 della Galleria nazionale dedicata ai paesaggisti vedutisti di Roma.

— **La chiusura della mostra di Gino Rossi**, alla Galleria nazionale d'arte moderna, è stata di nuovo rinviata fino a tutto il 31 marzo.

CONCORSI

— E' stato bandito un concorso per titoli per il conferimento di 9 borse di studio per tirocinio di addestramento nella lotta contro la TBC: una per l'estero di lire 400 000, e otto per l'Italia di lire 100 000 ciascuna. I vincitori del concorso dovranno impegnarsi a frequentare un Istituto specializzato nel campo della tubercolosi: di 2 mesi per le borse in Italia; di 3 mesi per la borsa all'estero.

NOTIZIARIO ATAC

— A decorrere da domani, a seguito dell'ultimazione dei lavori stradali sulla via della Dogana Vecchia e conseguente riapertura al transito della Salita dei Crescenzi, la linea speciale «C» tornerà a percorrere il normale itinerario di via della Dogana Vecchia, via della Rotonda, via di Torre Argentina.

PUBBLICAZIONI

— L'ultimo numero dell'«Automobile» pubblica un commento di Ferruccio Parri sul recente Congresso dei Trasporti, uno scritto di Alfredo Jannitti Piromallo, presidente della commissione per la riforma del codice della strada; un servizio di Piero Casucci sul Salone internazionale di Ginevra, un'inchiesta di Luigi Costantini sulla sistemazione della viabilità urbana a Napoli, un articolo di Angelo Capobianco sull'indice di elasticità di un motore. In terza pagina un racconto di Carlo Montella illustrato da Artioli.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Otto Klemperer domani all'Argentina

Domani alle ore 17,30 al Teatro Argentina il maestro Otto Klemperer dirigerà per l'Accademia di S. Cecilia un concerto straordinario (tagl. bianco n. 5) con l'esecuzione della VI e VII Sinfonia di Beethoven. Biglietti al botteghino dalle 10 alle 17.

TEATRI

«Pelléas et Mélisande» oggi all'Opera

Oggi fuori abbonamento, replica del «Pelleas et Melisande» di C. Debussy (rappr. n. 15). Maestro concertatore e direttore Andre Cluytens. Interpreti: Janine Micheau, Martha Angelici, Agnes Disney, Jacques Jansen, Bertrand Etcheverry, Pierre Froumerty e Giulio Tomei. Regia di Roger Lalande.

Domani spettacolo riservato all'ENAL e ultima replica alle ore 21 dei «Puritani» di V. Bellini, diretti dal maestro Olivero De Fabritiis. Interpreti: Virginia Zeani, Giuseppe Di Stefano, Paolo Silveri, Giulio Neri e Alfredo Colella. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Danze spagnole di «Antonio» da oggi al Sistina

Questa sera alle 21,15 serata di gala per lo spettacolo di balletti spagnoli del celebre «Antonio», cui partecipano i solisti Rosita Segovia, Carmen Rojas, Victoria Fugenia, Paco Ruiz, Antonia De Ronda ed una schiera di circa cinquanta tra danzatrici e danzatori. Prenotazioni al 485 180 ed al n. 487 090.

ARLECCHINO: Imminente inaugurazione.
ARTI: C'la teatrale italiana di T. Vasile. Venerdì prima di «Paura di me» di V. Bompiani, «La patente» di L. Pirandello.
DELLE MUSE: Ore 21,15: C'la Barbara, Tamberlani, Villa «Non c'è regola, amme!» di A. Santa.
DEI COMMEDIANTI: C'la Stabile dei Commedianti. In allestimento nuovo spettacolo.
DELLA NATIVITA' (V. Gallia, 162): C'la D'Origlia-Palmi. Ore 16,30 (prezzi popolarissimi) «Genoveffa di Brabante» leggenda fiamminga in 3 atti e 29 quadri di Lebrusi.
ELISEO: Ore 21: «La padrona di raggio di luna» commedia musicale in 2 tempi di Garinei e Giovannini.
IL MILLIMETRO (v. Marsala 100): Venerdì ore 21 prima di «Svolta pericolosa» di J. B. Priestley.
MOBILE (Viale Libia): Riposo. In allestimento nuovo spettacolo.
OPERA DEI BURATTINI: Riposo.
PALAZZO SISTINA: «Antonio» e la sua compagnia.
PIRANDELLO: Ore 21,15: C'la Stabile: «All'uscita», «L'altro figlio» e «L'imbecille» di L. Pirandello.
QUIRINO: Ore 21: Comp. Ricci - Magni-Proclemer-Albertazzi «Il seduttore» di D. Fabbri.
ROSSINI: Ore 21,15: C'la Teatro di Roma diretta da C. Durante «La scoperta dell'America» di A. Retti.
SATIRI: Ore 21,15: C'la Stabile del giallo diretta da G. Girola, «Una dozzina di 10 poveri negretti» di A. Christie.
VALLE: Ore 21,15: C'la comica con N. Taranto «Il califfo Esposito» novità di Marotta e Randone. Ore 17: Concerto Orloff.
VITTORIA 6: Riposo. In allestimento nuovo spettacolo.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il caso Maurizius con E. R. Drago e rivista.
Altieri: Avanzi di galera con W. Chiari e rivista.
Ambra-Jovinelli: Destinazione Piovarolo con Totò e rivista.
Principe: La donna del porto e rivista.
Ventun Aprile: L'incantevole nemica con S. Pampanini e rivista.
Volturno: Destinazione Piovarolo con Totò e rivista.

CINEMA

A.B.C.: Nerone e Messalina con S. Pampanini e Le signorine e il cow boy.
Acquario: Chiuso per restauro.
Adriacine: *La primula Smith* con L. Howard.
Adriano: La città d'oro con A. Quinn (Apert. ore 14,30 ultimo spett. 22,50).
Airone: Un dottore in altomare con D. Bogarde.
Alba: Inferno degli uomini del cielo di Terence Goung.
Alcyone: L'uomo che amava le rosse con M. Shearer.
Ambasciatori: Le 7 città d'oro con A. Quinn (Apertura ore 15 ultimo spett. 22,45).
Aniene: Jack London con S. Hayward.
Apollo: I due capitani con D. Reed.
Appio: Per ritrovarti con B. Crosby.
Aquila: Inferno verde.
Archimede: Settimana del film giapponese. Ore 17: Il cavallo del sogno. Ore 22: Sotto qualche parte del cielo.
Arcobaleno: Marguerite de la nuit con M. Morgan (Ore 18 20 22).
Arenula: Tarzan contro Tarzan.
Ariston: Gli uomini sposano le brune con J. Russel (Apertura ore 14,30, ultimo spett. 22,50).
Astoria: E' arrivato Slim Callaghan.
Astra: I pionieri dell'Alaska con J. Chandler.
Atlante: Fuga nella jungla.
Attualità: Il nipote picchiatello con D. Martin (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,50).
Augustus: Un dottore in altomare con D. Bogarde.
Aurelio: Amore rosso.
Aureo: Un dottore in altomare con D. Bogarde.
Aurora: Io sono la primula rossa con R. Rascel.
Ausonia: L'età della violenza con S. Barker.
Aventino: Per ritrovarti con B. Crosby.
Avorio: Sindacato di Chicago con A. Lane.
Barberini: Gli uomini sposano le brune con J. Russel (Ore 15,30 17,40 20 22,30).
Belsito: Vittorie sui mari.
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Bernini: Le diciottenni con M. Allasio.
Bologna: L'uomo che amava le rosse con M. Shearer.
Brancaccio: Per ritrovarti con B. Crosby.
Capannelle: Riposo.
Capitol: Un bacio e una pistola con R. Meeker.
Capranica: Ape regina con J. Crawford (Ore 15,45 17,35 20,05 22,15).
Capranichetta: Gli eroi sono stanchi con Y. Montand (Ingresso L. 350).
Castello: L'ascia di guerra con B. Calhow.
Centrale: La mia vita è tua.
Chiesa Nuova: Riposo.
Cine-Star: L'arma che conquistò il West con D. Morgan.
Clodio: Orgoglio di razza con D. Andrews.
Cola di Rienzo: All'inferno e ritorno con A. Murphy.
Colombo: G. Men evaso 56574 con J. Jordan.
Colonna: 08,15 con H. Vita.
Colosseo: Il corsaro con S. Hayward.
Columbus: Riposo.
Corallo: Carica nella jungla con J. Bantley.
Corso: Lo scapolo con A. Sordi (16-17,50-20-22,15).
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Rullo di tamburi con A. Ladd.
Degli Scipioni: Riposo.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Domani riapertura.
Delle Maschere: Un dottore in altomare con D. Bogarde.
Delle Terrazze: Il circo a tre piste con D. Martin (Vistavision).
Delle Vittorie: I pionieri dell'Alaska con J. Chandler.
Del Vascello: Bravissimo con A. Sordi.
Diana: Racconti romani con G. Ralli.
Doria: Cittadino dello spazio con J. Morrow.
Eden: Banditi atomici con R. Denning.
Esperia: E' arrivato Slim Callaghan con T. Wright.
Espero: L'invasore bianco con G. Madison.
Euclide: Riposo.
Europa: Ape regina con J. Crawford (Ore 15,25 17,40 20 22,10).
Excelsior: Racconti romani con G. Ralli.
Famiglia: Riposo.
Farnese: Il pescatore di Haiti.
Faro: La mia vita e tua.
Fiamma: Gioventù bruciata con J. Dean.
Fiammetta: The naked Dawn (Ore 17,30 19,45 22).
Flaminio: La principessa del Nilo con D. Paget.
Fogliano: Signorine non guardate i marinai con S. Hayward.
Fontana: La figlia del reggimento con A. Lualdi.
Galleria: Tre striscie al sole con A. Ray (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).
Garbatella: Torna piccina mia con T. Lees.
Giovane Trastevere: Riposo.
Giulio Cesare: Vittorie sui mari.
Golden: Tempo d'estate con K. Hepburn.
Guadalupe: Riposo.
Hollywood: Il principe ladro.
Imperiale: I razziatori con D. Duryea (Inizio ore 10,30 antimeridiane, ultimo 22,50).
Impero: Gli ostaggi con R. Milland.
Induno: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson.
Jonio: *L'assedio di fuoco* con J. Millican.
Iris: Fabiola con M. Morgan.
Italia: E' arrivato Slim Callaghan con T. Wright.
La Fenice: All'inferno e ritorno con A. Murphy.
Leorine: Bacio di fuoco.
Livorno: Riposo.
Lux: I gladiatori con V. Mature.
Manzoni: I ponti di Toko Ri con W. Holden.
Massimo: Un napoletano nel Far West con R. Taylor.
Mazzini: Bravissimo con A. Sordi.
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: Buongiorno Miss Dove con J. Jones (Ore 15,30 17,40 20 22,30).
Moderno: I razziatori con D. Duryea (Metroscope).
Moderno Saletta: Il nipote picchiatello con D. Martin.
Modernissimo: Sala A: Casco d'oro con S. Signoret. Sala B: Vittorie sui mari.
Mondial: Tutti in coperta con W. Pidgeon (Cinemascope).
New York: Tre striscie al sole con A. Ray.
Nomentano: Riposo.
Novocine: Accadde al reintenziario con A. Sordi.
Nuovo: Le amiche con E. R. Drago.
Odeon: Detective Sezione Criminali con F. G. Robinson.
Odescalchi: Tutti in coperta con W. Pidgeon.
Olympia: Banditi atomici con R. Denning.
Orfeo: Letto matrimoniale con L. Palmer.
Orione: Riposo.
Ostiense: Riposo.
Ottavilla: L'amore che si incatena con J. Simmons.
Ottaviano: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford.
Palazzo: Inferno con R. Ryan.
Palestrina: E' arrivato Slim Callaghan con T. Wright.
Parioli: La banda dei 10 con R. Scott.
Paris: Le 7 città d'oro con A. Quinn (CinemaScope). Apertura ore 14,30 ult. spett. 22,50.
Pax: Riposo.
Planetario: Rassegna internazionale del documentario sportivo. Serata a inviti.
Platino: 08,15 con H. Vita.
Plaza: Donne sole con E.R. Drago.
Plinius: Lo scudo del Falworth con T. Curtis.
Preneste: L'inferno degli uomini del cielo di Terence Goung.
Primavera: La montagna rossa.
Quirinale: Tempo d'estate con K. Hepburn.
Quirinetta: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Apertura ore 15,45).
Quiriti: Riposo.
Reale: Tre striscie al sole con A. Ray.
Rex: Riposo.
Rex: Amami o lasciami con D. Day.
Rialto: Vittorie sui mari.
Riposo: Riposo.
Ritz (Largo Somalia): Imminente inaugurazione (2 visione).
Rivoli: I pinguini ci guardano con R. Rascel (Ore 16,10 18 20 20,10 22,10).
Roma: I 7 ribelli con D. Paget.
Roxy: Banditi atomici con R. Denning.
Rubino: Gli orgogliosi con M. Morgan.
Salario: I 7 ribelli con D. Paget.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala Redentore: Riposo.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Traspontina: Riposo.
Sala Umberto: Napoli è sempre Napoli con L. Padovani.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: La fortuna di essere donna con S. Loren.
San Felice: Riposo.
San Saturnino: Riposo.
Sant'Agostino: Riposo.
Sant'Ippolito: Riposo.
Savoia: L'uomo che amava le rosse con M. Shearer.
Smeraldo: Ape regina con J. Crawford (15,25-17,40-20-22,10).
Splendore: Nessuno resta solo.
Stadium: La legge contro Billy Kid con S. Brady.
Stella: Riposo.
Supercinema: Buongiorno Miss Dove con J. Jones (Ore 15,30 17,50 20 22,40).
Tirreno: Il ribelle d'Irlanda con R. Hudson.
Titanus: Minnesota.
Tiziano: Marcellino pan e vino con P. Calvo.
Trastevere: Riposo.
Trevi: Pane amore e... con Sophia Loren.
Trianon: 08,15 con H. Vita.
Trieste: Lo scudo del Falworth con T. Curtis.
Tuscolo: Il serpente e la signora.
Ulisse: Furia indiana con V. Mature.
Ulpiano: Riposo.
Verbano: Io piaccio con W. Chiari.
Vittoria: Destinazione Piovarolo con Totò.

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Arenula, Astoria, Astra, Augustus, Appio, Atlante, Acquario, Brancaccio, Belsito, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Hollywood, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinetta, Rex, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Ulpiano, Verbano, Vittoria. **TEATRI:** Commedianti, Delle Muse, Eliseo, Il Millimetro, Pirandello, Quirino, Rossini.

TEATRO SISTINA
Questa sera ore 21,15
Inizio recite straordinarie di
ANTONIO
e la sua compagnia
reduce dai successi della
SCALA DI MILANO
Prenot. al 487-090 - 485-480

DIFFONDETE
Vie Nuove

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI

A A ARTIGIANI Sarto vendono camere letto pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (Primo piano) ENALI Napoli

1) OCCASIONI

ALT!!! MIRACOLO!!! Solo da «SCHIAVONE» - Montebello 88: orologi oro 7000; metallo 5000. Catenine - Fedi ecc. oro dioclotokarati, settentoliregrammo, vastissimo assortimento.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE
Dirett. Dr F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali
cure pre